

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

### PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8.50	L. 4.50
Per tutta Italia franco di posta	L. 20	L. 10.50	L. 6
Per l'estero, le spese di posta in più.	L. 22	L. 11.50	L. 6

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

### Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

### SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni  
Numero separato centesimi 5  
Un numero arretrato centesimi 10.

### PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che privati in quarta pagina, cent. 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.  
Articoli comunicati centesimi 70 la linea.  
Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.  
I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

**MOSTAR, 7.** — Server pascia oltre alle riforme contenute col proclama, promette che ci saranno due lingue ufficiali, la turca e la slava e l'istituzione di controllori segreti.

**RAGUSA, 7.** — I turchi vettovalgiano Zibei senza colpo ferire.

**LIVERPOOL, 7.** — Al banchetto del Sindaco, Derby disse: Non esiste nessun motivo per credere che l'influenza dell'Inghilterra all'estero sia annullata. Le Nazioni hanno fiducia in noi sapendo che non abbiamo idee aggressive.

L'interesse principale dell'Inghilterra è il mantenimento della pace. Derby crede che le difficoltà della questione dell'Erzegovina siano esagerate e che le grandi potenze non sono disposte ad aiutare gli insorti; sarebbe poco politico dare l'autonomia all'Erzegovina e, benché la guarigione radicale non si possa attendere, pure il malcontento attuale può mitigarsi con giudiziose riforme.

Circa alla China il governo non ricevette alcuna notizia ulteriore; si spera che la questione si risolverà bene, ma questo è tutto ciò che si può dire. Ci scuno deve opporsi alla guerra colla China, finché può evitarsi onorevolmente, perchè noi non desideriamo di avere sulle nostre braccia un altro uomo ammalato; dobbiamo però insistere nelle giuste domande. Il solo scopo delle relazioni colla China è lo sviluppo del commercio e se risultasse qualche complicazione dal malinteso attuale, non è colpa dell'Inghilterra.

**COSTANTINOPOLI, 8.** — Il giornale *Bassiret* pubblica la seguente notificazione ufficiale:

È notorio che il bilancio presenta il disavanzo di oltre cinque milioni di lire. Affinchè i coupon dei prestiti potessero pagarsi regolarmente il governo prese l'abitudine di contrarre dei nuovi prestiti. Ciò aumentava il disavanzo e scemava la fiducia nei possessori di valori ottomani. Quindi il governo per equilibrare definitivamente il bilancio decise di mettere in esecuzione a datare da oggi le seguenti misure:

Si verseranno nelle casse specialmente designate le rendite provenienti dalla vendita dei tabacchi e del sale, il tributo e, se occorre, una parte della tassa sulle pecore senz'chè ciò possa pregiudicare i diritti risultanti dalla concessione ottrita alla banca imperiale. È pure deciso che per cinque anni gli interessi dei valori ottomani si pagheranno metà in effettivo e metà in obbligazioni, pagabili fra cinque anni col l'interesse del 5 0/0. Alla fine dei cinque anni i coupon si pagheranno di nuovo integralmente come per il passato.

**LONDRA, 8.** — Una lettera della Banca ottomana affissa alla borsa dice che il decreto relativo ai coupon entrò in vigore col 6 ottobre. — In attesa di istruzioni chieste telegraficamente dalla banca agli assuntori del prestito 1873, la banca sospese provvisoriamente il pagamento dei coupon e buoni del prestito 1873.

Il turco oggi fu negoziato a 28 1/2.

**BELGRADO, 8.** — La combinazione

ministeriale progettata da Ranjevit e Pirotschanaz fallì, e la formazione del gabinetto fu affidata ora ad altre notabilità. In ogni caso il mantenimento della pace è assicurato.

**COSTANTINOPOLI, 8.** — L'ufficio della stampa pubblicò una nota che spiega la dichiarazione della Porta riguardo ai coupon. Incorrendo da oggi e per cinque anni, metà degli interessi ed ammortamenti dei debiti interni ed esterni, il cui servizio annuale ascende a circa quattordici milioni di lire, resta soppresso. In risarcimento dei sette milioni che non vengono pagati, pagherassi una somma calcolata in ragione del 5 0/0, il cui totale sarà 350,000 lire turche annue. I titoli provvisori che si emetteranno a questo scopo avranno corso cinque anni soltanto e serviranno di garanzia pel pagamento della somma delle 350,000 lire turche annue.

### DIARIO POLITICO

#### CRONACA TURCA

Benchè le apprensioni per gli affari orientali sieno in gran parte scemate, benchè i pericoli della insurrezione abbiano perduto della loro intensità, le Borse d'Europa subiscono l'influsso delle notizie relative alle carte di credito della Turchia, e a quella non meno grave della riduzione dell'interesse, e della forma di pagamento del medesimo.

E ormai ammesso da tutti che se l'Impero turco non avesse altre cause che compromettono la sua esistenza, basterebbe la condizione tristissima delle

sue finanze per farne prevedere più o meno prossimo lo stacolo.

È a questa eventualità che l'Europa deve prepararsi.

#### RACCOLTI

Noi comprendiamo sotto la rubrica del diario politico le notizie sui raccolti, essendo certo che la loro buona o cattiva riuscita esercita una influenza non piccola sulla condizione sociale degli Stati, sui rapporti fra loro, e sulla loro rispettiva interna tranquillità.

E valga l'esempio della Francia, dove tutti i giornali pubblicano copiosissime notizie sul raccolto dell'uva nei vari dipartimenti, congratulandosi dell'abbondanza generale, e concordando tutti nell'opinione che un raccolto scarso, e peggio ancora cattivo, avrebbe avuto una influenza sinistra sul mantenimento dell'ordine pubblico.

Verò è che se il raccolto fu buono per ciò che riguarda la quantità, non lo fu dappertutto egualmente per ciò che riguarda la qualità del prodotto; e questa stessa lagnanza udiamo ripetere generalmente dagli agricoltori d'Italia, poichè le stesse condizioni atmosferiche dell'anno influirono in modo eguale su tutto l'occidente d'Europa. Leggiamo anzi che in certi dipartimenti della Francia, come per esea pio nel Perigord, ch'è uno dei più vinicoli, la vendemmia fu ritardata per approfittare del bel tempo di questi giorni, affinchè i grappoli, la cui maturità è imperfetta e molto ineguale, possano ridursi a buon punto.

#### MINISTERO IN SERBIA

Mancano particolari sulla formazione del nuovo ministero a Belgrado. Però

il nome del Marinovich, che nebbia il carico, e che presiede il gabinetto prima di Rustic, è garanzia sufficiente di una politica di neutralità e di pace.

L'Europa ufficiale, se ne rallegra, e le smanie dell'*Omladina* si attenuano sotto il peso di un mondo egoista in maschera da liberale.

#### CAMERA BAVARESE

La discussione del progetto d'indirizzo in senso alla Commissione della Camera bavarese, si avviò nel modo che da tutti si prevedeva. Le ostilità del partito ultramontano contro il ministero si spiegano in tutta la loro forza e si spingono fino a biasimare tutta la politica tedesca. Si conobbe per chiedere la Regia dimissione dell'intero gabinetto. Questa proposta ebbe per suo ardente sostenitore il clericale Joerg, del quale lo stesso Bismark dovette altra volta rifiutare gli attacchi nel Parlamento germanico.

### UN PROCLAMA CARLISTA

L'*Imparcial* pubblica il seguente proclama indirizzato dal generale carlista Celedonio Iturralde ai volontari posti sotto ai suoi ordini:

Esercito reale. Comando generale di Alava. Volontari.

Dacchè ho avuto l'onore di prendere il comando interinale di questa eroica divisione una sola aspirazione, un solo desiderio mi preoccupa vivamente: fare dei battaglioni alavesi la divisione modello, l'esercito esemplare, per la sua disciplina, per la sua obbedienza, per

— Peggio, una bella e buona passione in tutte le forme.

— Ah! la contessa di Vaubarne vuole proprio tutti gli onori.

— Le sue condiscendenzze a Luigi XV non vanno più in là di una casta civetteria: sorrisi, sguardi languidi, parole cortesi e tutto finisce. Il cuore è altrove.

— Sei un fino osservatore.

— Vi vuol poco per avvedersene.

— E il Re?

— Il Re comincia a prendere sul serio il giuoco della contessa e finirà.

— Innamorandosi davvero? Sarebbe curioso!

— Lo temo assai. I sintomi del male vi sono.

— E la contessa ama un altro, non è così?

— Precisamente.

— E quest'altro?

— Sei un pò soldato che cortigliano. Non hai dunque compreso?

— Ah!... il tuo Didier.

— Proprio lui!

— E tu vieni a domandarmi di inviarti questo bel signorino a farsi traforare dalle palle tedesche.

— Servizio del Re — interrompe il marchese con un sorriso.

— E del signor marchese di Courbet soggiunge il comandante delle guardie di Luigi XV, portando la mano al cappello e salutandolo con ironia il suo interlocutore.

— Hai capito ora? — continuò il marchese: — non ti sembra che io avessi ragione dicendoti che il re di

### APPENDICE

## ADRIANA

ROMANZO

di MEDORO SAVINI

Il marchese passò la mano sulla fronte stette alcuni istanti in silenzio e quindi: — Conosci Alfredo Didier? — domandò a bassa voce e dopo essersi guardato intorno come se avesse temuto che qualcheuno potesse udire le sue parole.

— Didier?... Aspetta. Se non erro tu intendi parlare di quel giovane ufficiale che il maresciallo decorò colle sue proprie mani sul campo di battaglia...

— Precisamente.

Lo conosco. È un prode e farà cammino.

— Lo credi?...

— Ne sono sicuro. In quel giovane vi è la stoffa di un maresciallo di Francia.

— Può darsi, ma non è di ciò che mi importa.

— E allora perchè mai ti occupi di lui?...

— Didier fu presentato al monarca.

— E fu ricevuto con tutta cortesia. Del resto Luigi XV gli doveva quella distinzione. Sai bene che fu incaricato dal maresciallo di portare a Parigi le bandiere conquistate.

— E aggiungi che una di questa bandiere fu strappata dallo stesso Didier all'alfiere di un reggimento nemico.

— Mi fu detto.

— È la verità. Ho visto il rapporto del maresciallo. Ma ripeto che cosa c'entra Didier in tutto quanto dicevamo poc'anzi?

— C'entra più di quello che tu possa immaginare.

— Davvero?...

— Ascoltami bene: Didier o se meglio ti piace il luogotenente Didier...

— No, capitano. Sua Maestà gli ha conferito questo grado.

— Sia pure. Dunque il capitano Didier conosce Isabella d'Arcos...

— Ah!... ci sono. Povero Enrico, ora si che ti compiangio.

André pronunziando queste parole non poté trattenere una sonora risata.

E subito dopo:

— È il rivale — soggiunse; — capisco tutto e mi avvedo che la tua posizione è molto più seria di quello che da principio m'immaginavo. Brutto affare, amico mio. Didier è giovane, bello e poi ha un'aureola di eroe che non può a meno di abbagliare una fanciulla. Hai ragione di avere paura. Al tuo posto che cosa farei?...

— Che cosa faresti?...

— Darei le mie dimissioni e lascierei che madamigella d'Arcos si sbizzarrisse a suo talento col bell'ufficiale.

— Ed è ciò che non voglio — rispose il marchese di Courbet. — Ormai checchè avvenga, sono deciso di andarc fino all'estremo.

— Bada alla fontana di Atene — mormorò André.

— Di che fonte mi parli?...

— Nulla, è un ricordo della scuola, una reminiscenza mitologica.

E André rideva sempre.

— Ad ogni modo dopo la solenne dichiarazione fatta questa sera dinanzi a Sua Maestà, ben comprendi che sarebbe imprudenza, anzi disonore retrocedere.

— E vorresti?...

— Vorrei che tu stesso ti incaricassi di togliermi questo fascello dagli occhi, mandando il capitano tanto lontano che per lungo tempo od anche mai più, avessimo a udire sue notizie.

— Io?...

— Tu. Forse che non basterebbe una tua parola?...

— Questo è vero. Potrei benissimo ordinare al signor Didier di passare dimani, questa notte istessa, nel mio gabinetto, rimettergli un plico per il maresciallo e fargli correre le poste fino alle trincee nemiche.

— Vedi bene che tu stesso ne conveni.

— Sì, ma sarebbe un abuso di potere: sarebbe la prostituzione della mia dignità. Ti pare Courbet, ch'io possa servire ad un intrigo? E se Luigi XV giungesse a trapelare...

— Forse ti sarebbe grato di questa condotta; — interruppe il marchese con aria di mistero.

— Parla chiaro.

— Che cosa pensi della contessa Bianca di Vaubarne?

— È un angelo senz'ali — rispose André sorridente.

E poscia:

— È una di quelle donne — soggiunse che fanno rimpiangere la vecchiaia.

— Luigi XV non pensò così, sebbene il tempo sia trascorso inesorabilmente anche per lui.

— Il Re ama davvero la contessa di Vaubarne? — chiese André fissando in volto il marchese Enrico.

— Non saprei dire se l'ama davvero, perchè sebbene io conosca forse meglio d'ogni altro i segreti del Re di Francia, pure sarei molto perplesso nel pronunziare un giudizio circa alla serietà dei suoi affetti; ma posso assicurarti che l'ama.

— Amori che durano da un tramonto all'aurora — osservò il comandante delle guardie, scuotendo il capo con aria maliziosa.

— T'inganni, almetto per questa volta. La contessa non sembra molto disposta a subire la sorte delle altre.

— Davvero? Ma sarebbe una donna di cuore?

— No, è semplicemente una donna di spirito. Comprende ciò che l'attendrebbe all'aurora e si ostina.

— Bel tema per Favignolle, il poeta delle virtù severe — disse André.

— E che cosa penseresti se ti dicessi che il vero motivo della ritrosia, della resistenza, infine, mi comprendi.

— Chè dunque un motivo?...

— È grave.

— Forse una simpatia... un amoruzzo...

il suo valore, per la sua devozione e il suo eroismo. Ma come tutte queste condizioni indispensabili in un esercito, che è e si chiama cattolico, non si acquistano se non con la vera virtù cristiana, della quale indubbiamente voi avete dati finora numerosi esempi, il mio dovere come cattolico e come soldato mi obbliga a vegliare e procurare la rigorosa ed esatta osservanza delle massime sante e dei precetti religiosi che il catechismo ci detta.

Il re stesso ha consacrato tutto il suo esercito al cuore adorabile di Gesù. Perchè non porteremo noi tutti questa venerata insegna sopra i nostri nobili petti? Perchè non diremo noi tutti i giorni il rosario benedetto di sua madre? Perchè non osserveremo noi con una scrupolosa esattezza i precetti domenicali e tutti gli altri che la Chiesa prescrive ai suoi figli?

La virtù — e la virtù sola — rende gli uomini forti e gli eserciti invincibili. Il vizio, l'odio e il disordine portano sempre con sé la villa, il timore e lo scoraggiamento. Osservate i vostri nemici; perchè si dissipano come fumo davanti alle vostre invincibili baionette, benchè siano sempre cinque volte più numerosi di voi? La loro coscienza e il timore di un Dio che essi combattono, che provocano coi loro blasfemi e coi loro delitti.

Se io adunque, coi mezzi qui sopra indicati e con molti altri che il loro zelo e la loro pietà suggeriranno senza dubbio ai vostri ufficiali e ai vostri cappellani, attengo che voi tutti purificiate gli animi vostri e diventiate modelli di disciplina, di rispetto e d'onore e d'amore a tutto ciò che è santo e venerabile, state certi che colla semplicità del cuore, colla purezza dei costumi, perverremo a rendere il mondo ammirato del nostro valore e del nostro eroismo.

Dio non ha bisogno di molti facili, nè di molti zaffroni. Egli vuole solamente che lo si serva in ispirito di verità e col suo braccio onnipotente dà la vittoria a coloro che lo amano e lo difendono. Procuriamo d'essere virtuosi, d'essere uomini di bene e soldati d'onore, e inutilmente queste legioni d'incendiaria della rivoluzione verranno a sudare il nostro valore e la nostra costanza. Dobbiamo tutti voler piuttosto morire con

Francia se sapesse tutto, non potrebbe che esserti riconoscente?

— Per cui due servigi con un solo tratto di penna, non è così?...

— Né più, né meno.

— E tu credi proprio che il capitano non troverà nessun difensore che sappia proteggerlo anche contro la mia severità, o meglio contro la tua?...

— Un difensore?...

— E terribile, perchè in gonnella.

— Chi dunque?

— Davvero, caro marchese, oggi non sei nei tuoi momenti più felici di percezione. Bisogna proprio metterli i punti sugli i come ad uno scolare; ebbene sì, la contessa medesima.

— Può darsi — soggiunse il marchese di Courbet facendosi serio e artigliandosi i mustacchi con una certa aria di malcontento che ben dinotava come fosse rimasto turbato dall'osservazione del suo amico André.

— Se capisci tanto meglio, perchè così mi risparmi di passare in rassegna tutte le arti, le insidie, i sotterfugi a quali la contessa di Vaubarnè si applicherà a fine di impedire che il cavaliere Alfredo sia allontanato dalla Corte.

— E presso chi, di grazia, potrebbe mettere in opera questa tattica?

— Dovresti conoscere almeno quanto me il monarca...

— Ma ora sei tu che non comprendi nulla. Non ti dissi che Luigi XV ama la contessa Bianca?...

— Ebbene?...

— E non ti par dunque chiaro che basterebbe una parola, un'allusione anche lontana, per spezzare il filo nelle mani della bella Arianna?

(Continua)

gloria, soffrire l'umiliazione dei sicarii dell'empire, nemici eterni delle nostre credenze, delle nostre istituzioni, dei nostri altari, del nostro Dio. Quindi noi abbiamo preso le armi per morire o per vincere; quindi, noi alavasi, siamo qui per vincere o per morire.

Volontari! Viva la santa religione del Cielo! Viva la Spagna cattolica! Viva il re Carlo VII! Abbasso la massoneria! Villereal, 20 settembre 1875.

Vostro Comand. gen. per interim. CELEDONIO ITURRALDE.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 7. — È stato deciso che il Consiglio della Corona assisterà in corpo al ricevimento dell'imperatore di Germania.

Il Senato sarà rappresentato dal suo primo vice presidente, il conte Francesco Maria Serra, che ha già lasciato Cagliari e la Camera dei deputati dal suo presidente, onorevole Biancheri.

— Leggesi nell'Opinione: Un dispaccio da Roma alla Nazione reca che la Commissione d'istruzione dell'Alta Corte di Giustizia ha concluso non farsi luogo a procedimento contro il senatore Satriano.

Quella notizia è inesatta. Gli atti della istruzione sono stati spediti al procuratore generale e non fu presa ancora alcuna deliberazione.

— La Libertà scrive: Proseguono le trattative tra i deputati delle varie frazioni della opposizione per ripresentarsi all'apertura della Camera in falange ordinata e compatta.

Si notano frequenti viaggi dei deputati più influenti della Sinistra. L'onorevole Nicotera da Napoli, dove era tornato, è stato nuovamente chiamato a Torino per prendere ivi gli accordi con l'on. De Pretis.

TORINO, 7. — La Nuova Torino scrive: La riunione elettorale di Stradella è fissata definitivamente per domenica 10 ottobre; il ritardo è provenuto da varie circostanze indipendenti dalla volontà del Depretis, il quale è deciso stavolta di finirlo ad ogni costo.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 6. — Il Temps continua ad attaccare il signor Buffet e conclude dicendo che o egli dovrà rinunziare alla chimera di governare la repubblica appoggiandosi sul gran partito dei rassegnati, o dovrà cedere il posto ad altri che capisca meglio di lui il vero stato delle cose.

Il prefetto della Savoia ha sospeso il maire di Fourneaux, perchè alla distribuzione dei premi delle scuole comunali, fu sognata la Marsigliese e si gridò dagli allievi: Viva la repubblica!

Il prefetto sostiene che il maire non doveva permettere che una festa scolastica si turbasse con dimostrazioni politiche.

— 7. — Il Monitor dice che a Parigi si spinge attivamente la costruzione dei nuovi forti, mentre si fanno grandi lavori negli antichi.

SPAGNA, 6. — Si ha da Baiona: I carlisti piantano nuove batterie contro S. Sebastiano.

Sono arrivati a Santander 2000 uomini destinati a Bilbao e 10 pezzi di cannone destinati a San Sebastiano.

GERMANIA, 5. — La Volkszeitung di Berlino, sebbene sia poco soddisfatta dell'attuale Ministero bavarese e gli rimproveri molti errori, è persuasa che la sua caduta sarebbe un male pel presente e l'avvenire della Germania e però la voti che il governo della Baviera non abbia a cadere nelle mani degli ultramontani, sebbene, essa dice, anche questi difficilmente si attenteranno di ispirare apertamente coi nemici dell'estero contro l'impero tedesco.

INGHILTERRA, 6. — Il Times è informato di un Decreto, comparso nella Gazzetta di Berlino, il quale permette uno scambio di comunicazioni diplomatiche tra alcuni capi del dipartimento ed i rappresentanti esteri.

DANIMARCA, 6. — Si ha da Copenhagen:

Un manifesto delle sinistre riunite esprime la sfiducia verso il governo accusato di aver leso i diritti del Parlamento col non aver presentato il bilancio.

### ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre contiene:

R. decreto 9 settembre che ammette anche all'uso delle cartoline postali di Stato semplici gli uffici e le autorità autorizzate a far uso delle cartoline postali di Stato con risposta per i sindacati.

Pubblicazioni di concorso a 3 posti di sottosegretario nel ministero di pubblica istruzione; 3 posti di computista e 3 posti di ufficiale di scrittura. Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il mese d'ottobre.

### MINISTERO

#### DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Si rende noto che, giusta il ruolo organico approvato per questo Ministero con R. decreto del 26 marzo 1873, trovandosi vacanti: 3 posti di sottosegretario (1 categoria), n. 3 posti di computista (2 categoria), n. 3 posti di ufficiale di scrittura (3 categoria), con lo stipendio annuo di lire 1500, oltre l'indennità d'alloggio, si apriranno il giorno 27 del vagnente novembre, alle ore 9 ant., presso questo Ministero stesso gli esami di concorso per quei cittadini italiani che aspirano a conseguirli.

Se prima dell'apertura degli esami avranno luogo altre vacanze vi si provvederà con questo stesso concorso.

È requisito comune per essere ammesso ai posti delle tre categorie un certificato di buona condotta il quale attesti dell'assiduità del candidato al lavoro e dell'onestà della sua vita. Cote sto certificato può essere rilasciato sia dal capo dell'Amministrazione presso la quale il candidato ha lavorato, sia dal rettore dell'Università nella quale ha studiato, sia dal sindaco del comune ove egli risiede, secondo i casi, ed il suo valore è apprezzato dalla Commissione esaminatrice.

Per essere ammessi al concorso dei posti della 1 categoria il candidato deve essere fornito di laurea universitaria; per quelli della seconda si richiede la licenza liceale o la licenza della sezione di ragioneria dell'istituto tecnico; per quelli della terza la licenza ginnasiale o tecnica.

I titoli equipollenti che potessero essere presentati dai candidati non provveduti dei titoli indicati nel paragrafo precedente saranno esaminati ed apprezzati da apposita Commissione nominata dal Ministro prima dell'apertura del concorso, e i candidati ammessi o no a questo, secondo il giudizio di quella.

Non è ammesso al concorso per la 1 e 2 categoria chi ha età superiore al ventotto o inferiore ai diciotto anni.

Le domande, in carta bollata, di coloro che vorranno concorrere dovranno essere presentate al Ministero di Pubblica Istruzione al più tardi dentro il mese di ottobre, munite dei richiesti documenti ed attestati, ai quali potranno unire quegli altri titoli di merito che crederanno opportuni.

Ciascun candidato avrà avviso nel suo domicilio dell'ammissione al concorso. Gli esami di concorso saranno dati secondo il presente programma:

#### 1. categoria.

Esame scritto. — Una composizione italiana sopra un soggetto prescelto dalla Commissione esaminatrice. Per iscrivere sarà assegnata a ciascun candidato una camera a parte ed avrà tempo... ore. Lingua francese.

Esame orale. — Diritto amministrativo e costituzionale. Ordinamento della pubblica istruzione in Italia e leggi e decreti che la regolano nelle diverse regioni. Ordinamento di essa in Francia o in Germania, a scelta del candidato. Lingua francese e tedesca, o francese ed inglese.

#### 2. categoria.

Esame scritto. — Composizione italiana. Operazioni di aritmetica superiore, Relazione alla Corte dei conti sopra una questione di ragioneria.

Esame orale. — Teoria della scrittura doppia. Quesiti sul sistema metrico. Leggi della Corte dei conti, del Consiglio di Stato, della contabilità dello Stato e dell'istruzione pubblica. Divisioni amministrative del Regno. Lingua francese o inglese o tedesca a scelta del candidato.

#### 3. categoria.

Esame scritto. — Calligrafia. Composizione italiana. Aritmetica fino alle regole di proporzione. Compilazione di uno specchio per registrare le indicazioni comprese in un tema. Divisione amministrativa del Regno. Mozioni sulla registrazione delle carte negli archivi. Lingua francese o inglese o tedesca a scelta del candidato.

L'esame nelle lingue forestiere si farà nel francese mediante due prove per la 1 categoria:

- 1 Traduzione per iscritto in francese d'un testo italiano;
- 2 Traduzione estemporanea in italiano di un testo francese.

Nell'inglese o nel tedesco si può fare solo la seconda prova.

Chi volesse fare le due prove in una di queste due lingue, basterebbe che facesse solo la seconda nel francese.

Nelle altre categorie basterà la seconda prova anche per il francese.

I candidati di 2 e 3 categoria che mostrassero di conoscere due delle lingue sopradette saranno preferiti; e nel concorso prossimo sarà preferito altresì, a pari condizioni di merito nel rimanente, nei posti di 1 categoria chi fosse fornito di laurea in lettere o in filosofia.

### CRONACA VENETA

Venezia, 9. — Il Rinnovamento narra i particolari di due altri delitti di sangue commessi nella provincia.

Certo Mellinato di Martellago, venuto a divedio col villico Roncato Domenico detto Perla, lo uccise con un colpo di fucile.

Il Mellinato è già in potere della giustizia.

— La sera del 4 corrente, fra Oriago e Mestre, un vetturale venne aggredito, e in seguito alle percosse ricevute morì a Mogliano il giorno 7.

S'ignorano gli autori di questo secondo misfatto.

Castelfranco, 8. — Scrivono allo stesso giornale:

Il conte Papadopoli deputato del Collegio di Castelfranco-Asolo, ieri visitò gli elettori della sezione di Castelfranco e tenne un discorso che fu applauditissimo.

Il banchetto fu lieto e brillante. Pronunciarono discorsi il sindaco, il delegato scolastico e vi furono brindisi patriottici.

### CRONACA DELLA PROVINCIA

Este. — Abbiamo notizia che lunedì 11 corr., avrà luogo un concerto della distintissima suonatrice d'arpa signora Sacconi.

Gli Atestini preparano alla egregia signora una festosa accoglienza.

### CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Deputazione provinciale. — Elenco delle più importanti deliberazioni prese dalla Deputazione provinciale in sedute dei giorni 17 e 24 settembre 1875.

Seduta 17 settembre 1875. Amministrazione provinciale.

A Direttore dell'istituto centrale dei ciechi venne nominato l'attuale Direttore provvisorio don Antonio Scolari.

Per l'apertura nell'istituto tecnico professionale di un Corso teorico pratico di telegrafia, la Deputazione provinciale accorda l'uso degli apparecchi acquistati per la scuola magistrale femminile e si rivolge al ministero per un concorso governativo.

Si accorda alla ditta Bernardi Francesco il permesso di regolare la scarpa

d'un suo fondo in Altichiero verso la strada provinciale alle condizioni formulate dall'ufficio tecnico.

È approvato il preventivo stradale 1876 del riparto XVI Monselice.

Sulla rappresentanza del Comune di Vigodarzere circa alla località della sua Stazione per la ferrovia Padova Bissano è proposta una modificazione che concili il servizio ferroviario colle domande di quel Comune.

Controvertendosi fra i Comuni di Montagnana, Verona e S. Michele che le extra per la spedità di Scapin Domenico, la Deputazione provinciale è d'avviso che debba incombera a questo ultimo.

È approvata la nomina del dott. Fabio Sartori a direttore del Riparto stradale IX (Cittadella) pel quadriennio 1878-79.

Si diffida la ditta P. R. a dar compimento entro 30 giorni alle non ancora adempiute condizioni assunte coll'atto 30 aprile 1874 per condotta d'acqua attraverso la strada provinciale Conselvana.

Approvato il collaudo del lavoro di costruzione della muraglia in Ron'elongo a regolazione di quella traversa provinciale, si autorizza il pagamento a carico della provincia della metà della spesa in L. 7167,78.

Tutela dei Comuni.

Il Comune di Padova delibera un aumento di assegno per mezzo di trasporto ai medici condotti del suburbio; e la Deputazione provinciale approva.

Approva anche l'acquisto di alcuni locali sottoposti allo stabile comunale in Piazza Vittorio Emanuele ad uso stazione dei R.R. Carabinieri deliberato farsi dallo stesso Comune di Padova.

Si approva l'autorizzazione data dal Consiglio Comunale di Villa Estense al suo Sindaco di stare in giudizio contro Rosalba Valentini, perchè gli siano aggiudicati alcuni legati disposti a favore di quel Comune dal fu cav. G. Valentini.

Casalserugo avendo portato da L. 1400 a L. 1550 lo stipendio del medico, e da L. 1100 a L. 1150 quello del Segretario, la Deputazione provinciale approva.

Si accorda per questa volta tanto al Comune di Vigodarzere di fornirsi a trattative private della materia occorrente nel 1876 alla manutenzione delle sue strade.

Approvati i regolamenti di polizia mortuaria del Comune di Agna, e di pubblica igiene del Comune di Arre, si rimandano per emendamenti quello di polizia rurale e di polizia mortuaria al Comune di Vò e di annona al Comune Tribano.

Tutela Opere Pie.

La Congregazione di Carità di Padova viene autorizzata ad accettare il legato di L. 500 disposto a favore dei poveri in Ognissanti dalla fu Giovanna Pasquali vedova Manfredini.

Resta omologato l'istromento 11 marzo 1874 atti Tirabosco, con cui lo spedale di Monselice acquistò dai fratelli Salviati campi 52 in Stortola.

Consorzii.

In esecuzione al decreto ministeriale 20 aprile u. p. N. 23846 4496 si delibera stanziamento d'ufficio nei bilanci dei Consorzii Gorzon superiore medio inferiore, Lozzo e Frattresina delle spese occorrenti per l'applicazione dei grigliati, allo sbocco degli scoli consorziali.

Seduta del 24 settembre 1875. Amministrazione provinciale.

Colle consuete riserve per la competenza passiva, si autorizza la spesa di L. 157,90 per lavori ai locali del ginnasio liceo Tito Livio.

Viene assunta a carico provinciale la spesa per cura nell'ospedale di Verona durante l'anno 1873 del maniaco G. B. e di metà della retta per la cura nell'ospedale di Padova della maniaco G. T.

Autorizzato l'acquisto di 30 letti e degli arredi necessari alle scuole del III Corso nell'istituto agrario di Brusegnana.

La Deputazione provinciale si associa a quella di Venezia per domanda al ministero, che in aspettazione della legge, cui accenna l'art. 237 della legge comunale provinciale sul servizio degli Espos-

sti, vengano intanto applicate a queste provincie le disposizioni portate dall'articolo stesso.

Con riferimento alle eccezioni fatte per il precedente anno 1873, si rifiuta finché non sia comunicata la relativa liquidazione, il versamento della quota provinciale di spese per la manutenzione durante il 1874 dei porti e canali del Veneto estuario.

Approvati i preventivi stradali 1876 dei ripartii XIX e XXII.  
Eguale quello del Comune di Galzignano.

#### Tutela dei Comuni.

Si approva il bilancio preventivo del Comune di Padova per 1876 con una eccedenza sul limite legale di italiane L. 283,137.86.

Si opina che l'ampliamento del piazzale in Comune di Camposanmartino abbia a dichiararsi lavoro di utilità pubblica.

Megliadino S. Fidenzio eleva a L. 800 lo stipendio del suo maestro comunale Sartori Lorenzo, ed accorda pensione vitalizia di L. 650 all'altro maestro Luigi Cecchetto; e la Deputazione provinciale approva.

Anche Galliera Veneta eleva a L. 1700 lo stipendio di quel medico condotto, e la Deputazione provinciale approva.

Si ritiene a semplice notizia la deliberazione 9 settembre u. p. del Consiglio Comunale di Este, con cui fermò di non far luogo al redintegrato del capitale sociale per 60 azioni della Banca del Popolo di Firenze.

Approvata la delibera seguita all'appaltatore sig. A. Cardin Fontana della novennale fornitura di ghiaia per le strade del Comune di Maserà.

Approvata la deliberazione 4 settembre a. c. del Consiglio Comunale di Padova, di vendita per L. 9500 dell'area e materiale della casa Zatta rimasti in seguito all'allargamento della via al Ponte Altinate.

La contestazione fra i Comuni di Padova e Grantorto per speditività di Giovanni ed Ermenegildo Bordinon reclamata dall'ospedale di Udine è decisa a carico del Comune di Grantorto.

Non è approvato il deliberato 10 agosto p. p. del Consiglio Comunale di Conselve di acquisto del brolo Lazzara per uso della fiera, vista l'eccedenza del suo bilancio 1875 e il debito di L. 24m. per acquisto stabile ad uso scuola.

Si approvano i regolamenti di pubblica igiene del Comune di Masi e Casale Scodosia, e per tassa sui cani del Comune di Merlara, e si rimanda per rettifiche quello di polizia mortuaria del Comune di Piazzola.

È approvata la nuova tariffa daziaria addizionale del Comune di Saccobonigo.

Non è approvata la deliberazione consigliare 3 settembre anno corrente del Consiglio Comunale di Padova per sistemazione dell'argine strada fuori Porta Saracinesca, ritenendosi necessaria la riforma del progetto.

#### Opera Pia.

Si approva il mutuo di L. 10m. proposto farsi dalla Casa di Ricovero in Montagnana a L. Z.

È impartita al Monte di Pietà in Padova l'autorizzazione a stare in giudizio contro i rappresentanti Paganello in punto di rifusione di Ricchezza mobile.

Si è assentito a che la Congregazione di Carità di Monselice accordi ai fratelli Salvati il pagamento in moneta cartacea in luogo della convenuta moneta oro del fido di beni fondi da essi condotti, elevandolo però da L. 1253.09 a Lire 1300 e purchè ne consti per atto notarile.

È approvato il Consuntivo 1874 dell'ospedale civile di Montagnana.

**Università.** — Sappiamo, dice la Gazzetta d'Italia nelle sue ultime informazioni, che è stato già sottoposto alla firma reale il decreto che approva il nuovo Regolamento universitario, e si crede che potrà essere pubblicato al principio della prossima settimana per andare in vigore col nuovo anno scolastico.

In virtù di questo regolamento sono soppressi gli esami di ammissione all'Università.

**Scuola di tessitura per le figlie dei poveri.** — Le cure lodevoli del signor Luigi Veronese per la fondazione di questa scuola ottengono buon successo.

Sottoscrissero infatti anche i seguenti nuovi azionisti:

Candiani Antonio, negoziante L. 100  
Casale Antonio, negoziante . . . 100  
Conduttori del lanificio in Follina, coadiuvati da quel signor  
Sindaco, collettivamente . . . 100  
Pavan Giuseppe, negoziante di  
Cittadella . . . . . 100

— L. 400  
Colle sottoscrizioni antecedenti si è così raggiunta la somma di L. 7000.

**Una fotografia.** — In seguito a più precise informazioni assunte, adempiamo spontaneamente al grato ufficio di dichiarare che nella riproduzione avvenuta finora della fotografia della compianta giovanetta *Giacomello*, nulla vi fu d'illecito da parte del fotografo, il quale vi si prestò soltanto nel limite degli esemplari ordinati.

**Pesce avvelenato.** — Altre volte la stampa cittadina richiamò l'attenzione sopra l'abuso di gettare nei canali una certa qualità di bocconi, dei quali cibandosi la numerosissima famiglia dei pesci muore avvelenata e resta poi a gella facile preda degli ingordi pescatori.

Noi stessi abbiamo veduto sovente il pesce morto trascinato a fior d'acqua dagli interni canali fuori a quello delle Contarine, dove lo si prende in più forte quantità.

Questo abuso è doppiamente da riprovarsi sia come dannoso alla riproduzione, sia come contrario all'igiene, perchè il pesce morto avvelenato va soggetto ad una più pronta decomposizione.

Sappiamo che altra volta l'autorità sanitaria vi si è opposta, e che per tal motivo furono contestate anche delle contravvenzioni e inflitte delle multe, ma ora bisogna che la sorveglianza sia ripetuta, perchè la rilassatezza nella rigorosa applicazione delle leggi è un incoraggiamento a violarle.

L'abuso che lamentiamo fu commesso anche la settimana scorsa, nè ci consta che i contravventori siano stati ripresi; ci siamo quindi creduti in debito di farne parola perchè l'abuso tollerato non diventi una riprovevole consuetudine.

**Sinistro.** — Ieri sera, circa le ore 9, il soldato ordinario di un ufficiale di cavalleria riconduceva un tilbury dalla stazione, dove avea accompagnato il suo padrone partito in licenza.

Il soldato, prese la strada delle mura, e quando giunse circa all'altezza dell'idroforo il cavallo essendosi spaventato tolse il freno al guidatore, e dandosi a precipitosa fuga inflò la via delle balotte.

Dinanzi alla porta di casa Gallerani il soldato precipitò dal tilbury producendosi una ferita piuttosto grave alla mandibola inferiore, e un'altra al parietale sinistro.

Il cavallo, dopo varie giravolte passò in Piazza Garibaldi, dove fu fermato presso la Stella d'oro col tilbury tutto in disordine. Anche il cavallo soffrse dei danni.

**Caffè grande in Piazza Vittorio Emanuele.** — Programma del concerto per questa sera, 9 ottobre:

1. Buffo. Aria, *Era notte scura*. Pacini.
2. Tenore. Romanza, *Millev*. Verdi.
3. Soprano e Tenore, Duetto. *Contessa d'Amalfi*. Petrella.
4. Tenore. Romanza. *Mia Madre*. Luzzi.
5. Soprano e Buffo, duetto. *Don Procopio*. Ricci.
6. Soprano, Cavatina. *Fiorina*. Pedrotti.
7. Tenore e Buffo, duetto. *Regina di Golconda*. Donizetti.

Il concerto avrà principio alle ore 7 e terminerà alle ore 10.

**Rivista di Milano.** — Si legge nell'*Italia Militare* del 7:

Alla grande rassegna, che avrà luogo in Milano in onore di S. M. l'imperatore di Germania, sappiamo che dovranno prender parte le truppe seguenti:

18 battaglioni fanteria di linea, cioè due battaglioni per ciascuno dei reggimenti 39, 40, 70, 80, 360, 410, 420, 480, più un battaglione del 730 ed uno del 740 fanteria.

4 battaglioni bersaglieri, cioè due del 1° e due dell'8° reggimento.

18 primi battaglioni alpini.

15 reggimenti di cavalleria del comando generale di Milano (4°, 9°, 10°, 17°, 20°).

16 batterie, cioè quattro del 4°, sei del 6° e sei del 9° reggimento artiglieria.

3 compagnie del 1° regg. genio cioè due zappato e una pontieri.

Il 2° battaglione d'istruzione, e due compagnie del 1° e due del 3° le quali costituiranno un battaglione.

Un battaglione allievi delle scuole militari costituito da una compagnia dell'accademia, una della scuola militare, una del collegio di Milano.

Una compagnia volontari d'un anno. Per la sfilata queste truppe prenderanno l'ordinamento di un corpo d'armata, del quale avrà il comando il tenente generale Petiti. Comanderanno le divisioni i tenenti generali di Revel e Ferrero, comandanti le divisioni territoriali di Milano e d'Alessandria.

Come si vede, tutte le sindcate truppe appartengono al comando generale di Milano ad eccezione dei due battaglioni del 1° bersaglieri, delle compagnie del 1° e 3° battaglione d'istruzione, dei battaglioni alpini 1°, 2°, 3°, 4°, 6°.

L'imperatore di Germania Guglielmo I Federico è nato il 22 marzo 1797. Conterà quindi al suo arrivo in Milano settantotto anni, cinque mesi dieci giorni; salì al trono di Prussia il 2 gennaio 1861; fu proclamato imperatore di Germania il 18 gennaio 1871.

L'imperatore sposò l'11 giugno 1829, Maria Luigia Augusta di Sassonia Weimar, nata il 30 settembre 1811.

Da questo matrimonio nacque il 18 ottobre 1831, il principe imperiale Federico Guglielmo Nicola Carlo, che sposò il 25 gennaio 1858, la principessa della Gran Bretagna Vittoria Adelaide, nata il 21 novembre 1840.

## ULTIME NOTIZIE

Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*: Sappiamo che in Vaticano si agita la questione se si debbano pubblicare i documenti relativi alle controversie politico-religiose colla Spagna.

Coloro che ne consigliano la pubblicazione insistono sulla convenienza per la Santa Sede di dimostrare agli spagnuoli come Canovas del Castillo si fosse, verso di essa, impegnato a rispettare i Concordati antecedenti alla rivoluzione del settembre 1868.

## CORRIERE DELLA SERA

9 ottobre

Il parlamento Danese è di nuovo in preda ad una delle sue solite crisi. Appena venne raccolto, le antiche lotte parlamentari si risvegliarono sotto forma di una campagna contro il nuovo Ministero. È noto che da lungo tempo la sinistra si era divisa in due campi, di fronte alle leggi finanziarie e che finora era andato a vuoto ogni tentativo per metterla d'accordo. Ma, come sempre palesemente, per evitare una incomoda interpellanza, il Reichstag Danese venne aggiornato sino alla fine di novembre (tosto dopo le elezioni del Presidente).

Questo fu per la sinistra un segnale onde formare un partito compatto. Essa ha promulgato agli elettori un manifesto con 52 sottoscrizioni, nel quale viene dichiarata la sfiducia del partito al Ministero perchè esso ha aggiornato il Reichstag, senza presentare il bilancio. Colla sinistra del Folkething si è unito anche il centro del Landsithing.

Un telegramma da Pietroburgo avea annunciato che in seguito alla questione di reciprocità sollevata dal Belgio la Russia avea riconosciuto che un belligerante, il quale nella sua entrata in campagna avesse annunciato di attenersi ai principi fondamentali stabiliti dal congresso sul diritto di guerra vi sarebbe tenuto nel solo caso che ottenesse la reciprocità.

A questo proposito l'*Indipendenza belga* avverte che lo scambio di vedute avvenuto fra la Russia ed il Belgio a motivo d'un passo dubbio della circolare di maggio russa non ha avuto alcun carattere ufficiale. La discussione avea però messo in rilievo che nel caso che uno stato al suo ingresso nel territorio nemico avesse dichiarato di attenersi ai precetti stabiliti d'accordo nel Congresso sul diritto di guerra, l'agredito sarebbe obbligato a parimenti seguirli, ed a riguardare come legittimo cionchè il primo compie entro i limiti di quelle regole. Come vien telegrafato ai fogli inglesi, la Russia prende occasione dai molti eccessi avvenuti ultimamente nella Bosnia e nell'Erzegovina, per affrettare la riconvocazione della conferenza.

La Serbia è imbarazzata a rinvenire un nuovo ministero da sostituire al congedato ministero Ristic. E quindi i giornali e le corrispondenze danno le notizie più diverse.

Il *Kélet Nepe* annunzia che Nicolò Christie ha avuto di già l'incarico di formare il gabinetto. È uomo moderato, posato, che conosce a fondo il popolo serbo, e grande avversario sia di tutte le novità atte a conturbare gli spiriti nazionali, come abile a tener fronte agli omladinisti.

La *Corrispondenza politica* di Vienna invece asserisce che il principe ha potuto condurre l'antico ministro degli esteri del gabinetto Zumits, sig. Piro schavatz, a riprendere eventualmente quel portafoglio. Nel tempo stesso si parla dell'ingresso al ministero del sig. Kajjevit, presidente della Skupschina. Siccome però Kajjevit appartiene al partito della guerra, così la *Corrispondenza politica* non crede all'attendibilità di queste informazioni.

## Telegrammi

Berlino, 6. Il tribunale ecclesiastico trattò oggi la proposta per la destituzione del Principe vescovo di Breslavia, dott. Förster.

L'accusa si appoggiava sul contegno di Förster prima della pubblicazione delle leggi di maggio, mentre il medesimo annunziò la sua disobbedienza in due indirizzi al Ministero, con una pastorale alla diocesi di Breslavia e colla pastorale collettiva di Fulda. L'accusa parlava inoltre del suo contegno dopo la pubblicazione delle leggi stesse, perchè Förster ha violato le leggi dello Stato col non provvedere i benefici vacanti, colla pubblicazione dell'Enciclica del 9 febbraio e coll'averla parecchie volte messa in vigore. Era accusato inoltre di avere eccitato alla disobbedienza contro le leggi stesse.

Alle 11 1/2 il tribunale si ritirò per discutere la sentenza, discussione che durò due ore e mezza. Alle due in punto venne pubblicato la medesima che diceva: che la Corte prescindeva dal contegno dell'accusato prima delle leggi di maggio; che però dopo pubblicate, il Principe vescovo avea più volte violato le medesime, sia opponendosi all'ingresso degli ispettori dello Stato nei stabilimenti religiosi, sia non provvedendo ai benefici vacanti. La sua disobbedienza più grave però stava nella pubblicazione dell'Enciclica pontificia, la quale non solo dichiarava in valide le leggi di maggio, ma eccitava all'opposizione contro le medesime, come pure nell'uso fatto per due volte dall'accusato delle esposizioni dell'Enciclica. Perciò in conseguenza al § 24 della legge del 12 maggio il Principe vescovo doveva essere destituito dal suo ministero, e gli si dovevano imporre la spesa del processo.

Il dottor Förster non avea mandato nessun procuratore, ma soltanto uno scritto di difesa che venne anche in parte letto dal relatore. Su quanto egli mette in rilievo fra le altre cose di avere obbedito in quanto poteva alle leggi dello Stato, per es., alla legge di ispezione scolastica, e del matrimonio

c'vile, e di aver promesso anche la sua adesione alla legge sull'amministrazione del patrimonio ecclesiastico.

## ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

MONACO, 8. — Nella Commissione di indirizzo Stanfemberg, in nome dei liberali dichiara di respingere l'indirizzo.

Il ministro Pfretscher risponde agli attacchi diretti al ministro dall'indirizzo, dichiarando che tutti i ministri sono unanimi nei loro principii: i ministri non appartengono ad alcun partito politico. Il ministro conchiuse riservandosi di rispondere agli altri attacchi dell'indirizzo, alla Camera. L'indirizzo dei patrioti (ultramontani) fu approvato con 8 voti contro 7.

In occasione della festa della chiesa di Oggersheim il vescovo di Spira Haneberg invitò il vescovo Ketteler a pronunciare un discorso.

Il Re indirizzò al ministro dei culti due lettere. Nella prima esprime il suo stupore che Haneberg abbia lasciato parlare un predicatore di una diocesi straniera, che trovasi alla testa della lotta dei partiti; l'altra lettera si riferisce al fatto che Haneberg si dichiarò responsabile di tale atto.

Il Re dice che scorge in ciò un'azione contraria al giuramento di fedeltà prestato da Haneberg, e una violazione da parte di Ketteler dei riguardi impostigli dal suo soggiorno in Baviera.

BEGRADO, 9. — Un nuovo passo diplomatico delle grandi potenze avrebbe lo scopo di consigliare alla Serbia di astenersi da ogni condotta provocante.

PARIGI, 8. — Il *Messenger de Paris* dice che malgrado l'esempio della Banca ottomana di Londra, la Banca ottomana di Parigi non volle sospendere il pagamento del cupone di ottobre, non intendendo che la decisione della Porta possa avere effetto retroattivo.

Bortol. Moschin, gerente responsabile

**Collegio-Convitto**  
**TREVISAN**  
autorizzato dal R. Governo  
con ripetizione giurata  
ed avvilimento al Commercio.  
Docenti abilitati - Trattamento  
buono - Pensione convenientissima,  
da L. 350 alle L. 500 annue, secondo  
l'età degli allievi convittori.  
3-681 Padova, Via S. Chiara, N. 4259

**COLLEGIO CONVITTO COMUNALE**  
**FEMMINILE**  
DI S. TEONISTO IN TREVISO  
Questo educando, che conta sessantatré anni di vita, è posto in salubre e tranquilla posizione, in ben costrutto ed ampio fabbricato con cortile ed orto spazioso a comodo e ricreazione delle alunne, ed è sotto la tutela municipale e la sorveglianza di apposita Commissione. In esso s'insegnano, in due corsi uno elementare e l'altro perfetto, tutte le materie prescritte dai Regolamenti governativi; più la lingua francese, tedesca ed inglese, la musica il disegno di grado superiore il ballo e la ginnastica.  
S'istruiscono parimenti le alunne in ogni sorta di lavori femminili, non omettendo di ammaestrarle, relativamente all'età, in tutto ciò che riguarda la domestica azienda.  
Chi desidera maggiori informazioni, si rivolga all'Istituto pel relativo programma. 3 695

**Da vendere** cinque  
Tinazzi  
della  
tenuta di Mastelli padovani 50, 70,  
80, 90, 110 circa.  
Rivolgersi al signor Francesco Bolognini in Via San Bernardino Numero 3854 piano terreno. 2-712

13° reggimento Monferrato.  
(Vede avviso in quarta pagina)

Estrazione del R. Lotto eseguita oggi in Venezia:  
25 - 39 - 52 - 60 - 78

Esperimentata per 25 anni

### L'ACQUA ANATERINA

PER LA BOCCA  
del dott. J. G. POPP  
dentista di Corte a Vienna

Si dimostra sommamente efficace nei casi seguenti:

1. Per la poltura e la conservazione dei denti in generale.
2. In quei casi in cui comincia formarsi tartaro.
3. Per ristabilire il colore naturale dei denti.
4. Per tenere politi i denti artificiali.
5. Per calmare e togliere il dolore dei denti, siano essi di natura reumatica o prodotti da denti cariati.
6. Per guarire le gengive spugnose o quelle che mandino sangue.
7. Contro la putrefazione della bocca.
8. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

In Farmacia con istruzioni a L. 250 e L. 4.

### Pasta Anaterina per i Denti del Dott. J. G. POPP.

Fino sapone per curare i denti ed impedire che si guastino. E da raccomandarsi ad ognuno. - Prezzo L. 3 e L. 1.30.

### Polvere Dentifricia Vegetale del Dott. J. G. POPP.

Questa polvere pulisce siffattamente i denti che, mediante un uso giornaliero, non solamente allontana il tartaro dai denti, ma accresce loro la bianchezza e lucidità. - Prezzo della scatola, L. 1.30.

### PIOMBINI PER DENTI del Dott. J. G. POPP.

Questi piombini per denti sono formati alla polvere delle fluidità che si addepano per empire denti guasti e cariati, per ridonare loro la primitiva forma e per porre con ciò un'argine all'argamento della carne, mediante cui viene allontanato l'accumularsi dei resti dei cibi, della saliva e di altri fluidi, e l'intaccamento delle mascelle fino ai nervetti dei denti (i quali appunto cagionano i dolori).

Deposito si può avere in Padova alla Farmacia reale Planeri e Mauro all'Università, Cornelio e Roberti, Ferrara Camastra, Cepeda Marchetti, Treviso Bindoni, Zannini e Zanetti, Vicenza Valeri, Venezia Fossi, Zampironi, Ciavola, Ponci, Bottosur, Agenzia Lougega, Profumeria Girardi.

19-25

ad N. 372. 2-708

### La Commissione di Patronato dell'Istituto Agrario di Brusegana

che nel giorno 15 del corrente mese di Ottobre alle ore 9 antim. si procederà alla vendita in Padova, nel Prato della Valle, allo Stallo dei Molini, di alcuni Torrelli tedeschi fra quelli acquistati dalla Provincia allo scopo del miglioramento della razza bovina.

La vendita seguirà alle solite condizioni intorno alle quali e per ogni opportuno schiarimento gli aspiranti all'acquisto si rivolgeranno agli incaricati sul luogo.

Padova, 6 Ottobre 1875.

Il Presidente  
D. SCAPIN

Antonelli Seg.

### NOTIZIE DI BORSA

Firenze	8	9
Rendita italiana	76 45 n	76 45 n
Oro	21 48	21 47
Londra tre mesi	26 90	26 89
Francia	107 35	107 30
Prestito Nazionale	—	83 50 n
Obbl. regia tabacchi	825 n	825 —
Banca Nazionale	1998 n	1997 —
Azienda Meridionale	347	349 —
Obbl. meridionali	230 —	233 —
Banca Toscana	1134	1123 50
Credito robbinare	741 —	740 —
Banca generale	—	—
Banca italo-germana	—	—
Rendit. god. del 1. luglio ferma	78 72	—

### R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI PADOVA

10 ottobre  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo med. di Padova ore 11 m. 47 s. 6,2  
Tempo med. di Roma ore 11 m. 49 s. 33,3

Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30, dal livello medio del mare

8 ottobre	Ore 9 a	Ore 3 p	Ore 9 p.
Barani. 00 - mill.	767.5	765.5	765.4
Terмомет. centigr.	+17.7	+21.0	+17.1
Tens. del vap. acq.	9.92	9.47	10.96
Umidità relativa.	76	51	74
Stato del cielo	N 2 NE 1 S 1	—	—
Dir. e for. del vento	nuv.	ser.	ser.

Dal mezzodi dell'8 al mezzodi del 9	Temperatura massima	minima
	+ 20 8	+ 11 6

## Non più Medicine

# SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry  
**REVALENTA ARABICA**  
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,  
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,  
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO BILE  
E SANGUE I PIU AMMALATI.

35 ANNI DI SUCCESSO - 75.000 CURE ANNUALI

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glande, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo il pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, eridreze, granchi, spasmi ed infiammazione di stomaco, e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, depe-

rimento, di bete, anemia, reumatismo, gotta, febbre isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia sterrita, flusso bianco, pallidi colori, mancanza di mestri, di freschezza e di energia, esso è pure il migliore corroborante per fanciulli deboli e per persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sozza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrice meglio che in carne, facendo dunque doppia economia.

**75.000 guarigioni annuali**  
Bra. 23 febbraio 1875.  
Essendo da due anni che una madre trovava ammalata, il signor medico non voleva più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.  
Cura n. 65,184.

Prunetto (circ. di Mondovì).  
24 ottobre 1866.  
La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta* non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sento mi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI.  
laureato in teologia, arciprete di Prunetto.  
Cura n. 67,811

Castiglione Fiorentino (Toscana)  
7 dicembre 1869.  
La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.  
Cura n. 79,422.

Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.  
Le rimetto vaglia postale per una scatola.  
Per i viaggiatori o persone che non hanno

il comodo di cuocerla abbiamo confezionato

**BISCOTTI DI REVALENTA**

Detti biscotti si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo ossia, sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte ecc.

Rinfrescando la bocca e lo stomaco liberando dalle nausea e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l'uso di sostanze compromettenti, come agli,

cipolle, ecc., o bevande alcoliche, o dopo l'uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l'appetito, nutrono nel tempo stesso più che la carne, fanno buon sangue e sozza di carni, fortificando le persone le più indebolite.

In scatole di 1 libbra inglese L. 4.30.  
2 libbre inglesi . 8.—

## REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.  
Signore - Mia figlia che soffre eccessivamente, non poteva più né digerire, né dormire ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie a la *Revalenta al Cioccolato*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sozza di carni ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.  
Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.  
Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di croni reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè la vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolato*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Rivenditori in tutte le città d'Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: a PADOVA G. B. Arrigoni, farmacista al Pozzo d'Oro; Roberti; Zanetti, Pianeri e Mauro; Lazzaro Pertile successore Lois, farmacia al ponte San Lorenzo.

PORDENONE: Roviglio, farm. Varascini - PORTOGUARO: A. Maffioli, farm. - ROVIGO: A. Diego; G. Cuffagnoli. - S. VITO AL TAGLIAMENTO: Pietro Quartara, farmacia. - TOMEZZO: Giuseppe Chiussi, macista. - TREVISO: Zanetti. - UDINE:

Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.  
Signore - Ho il piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffre per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolato*.

VICENTE MOYANO.

PREZZI: In Polvere: scatole per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.30; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17.50. In Tavoleto: per 6 tazze fr. 1.30; per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.30; per 48 fr. 8.

Casa BARY DU BARY e Comp.  
Via Tommaso Grossi, N. 2, MILANO.

## TINTURA ORIENTALE

per la Barba ed i Capelli del celebre chimico ottomano ALI-SFID  
Unica infallibile per ottenere all'istante il colore nero o castano. - Padova Bezzali successore a G. Giandomenici, via della Gatta, 972, ed in tutte le principali città d'Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Asia ed America. - Il L. S. -

## 13° REGGIMENTO CAVALLERIA (Monferrato)

Si fa noto a chi intende concorrere alla somministrazione dei generi di consumo per il Reggimento suddetto, ai prezzi da stabilirsi, e secondo la sottosegnata nota, di presentare le loro proposte in plico sigillato, diretto a questo Consiglio d'Amministrazione, e consegnato all'Ufficio di detto Consiglio, residente nel Quartiere Sant'Agostino, in Padova, per il giorno 10 del mese di Ottobre 1875.

- Provista della Carne  
id. della Pasta  
id. del Biso  
id. del Lardo  
id. dello Strutto  
id. del Caffè e Zucchero  
id. del Petrolio  
id. della Paglia da lettiera e compera del letame.
- Presentare i campioni

Il Consiglio d'Amministrazione si riserva il diritto dell'apprezzazione delle garanzie si morali che materiali del miglior offerente, affinché il deliberamento dell'Impresa abbia anche ad essere subordinato alle medesime.

Le condizioni dell'Impresa saranno visibili presso l'Ufficio d'Amministrazione dalle ore 8 ant. alle ore 4 pom. d'ogni giorno.

Padova, li 26 Settembre 1875.

Il Maggiore Relatore A. GORJA.

## Premiata Tipografia edit. F. Sacchetto

SELMI Prof. A.  
**DELLA FABBRICAZIONE**  
e conservazione dei Vini  
Lire 2 - II Edizione con figure - Lire 2

Premiata Tip. Editrice F. Sacchetto  
Padova

**SELMI PROF. CAV. A.**

**Conferenze**  
SCIENTIFICO-POPOLARI  
tenute ai maestri elementari.

La respirazione e l'igiene delle scuole - I concimi - Gli ingrassi più comuni di cui può avvantaggiarsi l'agricoltura - I danni che ne vengono all'agricoltura per l'avvicendamento di frumento e grano turco - I principi fondamentali dell'economia rurale in relazione all'alimentazione del bestiame - Il granturco e la polenta - Le risaie ed il riso - I foraggi per bestiame.

Padova, 1874, in 12 - ital. Lire DUE

Si spedisce franco dietro invio di vaglia postale.

Presso i Principali Librai

Saccardo Prof. P. A.

SOMMARIO  
**di un Corso di Botanica**

Padova 1874, in 8. - it. L. TRE

Presso i Principali Librai

Premiata Tipografia Editrice

SELVATICO M. PIETRO

**DISEGNO**  
ELEMENTARE E SUPERIORE

AD USO  
delle Scuole pubbliche e private d'Italia  
PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE

Lire quattro - Padova, in 12 - quattro Lire

Padova - F. SACCHETTO - Padova

Padova, 1875. Prem. Up. Sacchetto